m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000196.13-07-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE**

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha previsto che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

**VISTI**, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato D.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

**VISTO** altresì l'articolo 38, comma 3, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che dispone che "*Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione*.";

**VISTO** il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352, pubblicato in data 8 aprile 2025, il cui articolo 4 individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE + e FESR). Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

**VISTA** la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo *plus* (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *plus*, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo *plus* (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

**VISTO** il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, aggiornato nella versione 3.0 approvata con la Decisione CE C(2025) n. 8009 del 18 novembre 2025, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTO** il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI);

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni (nel prosieguo "Codice privacy");

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo "GDPR");

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTA** la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, versione 2.0, approvati dal citato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 10786 del 1° luglio 2026;

**VISTO** il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 4 del 4 agosto 2025, approvato con decreto direttoriale n. 206 del 4 agosto 2025 e successive modificazioni;

**VISTO** il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 5 del 15 novembre 2025 e successive modificazioni;

**VISTO** il Manuale per i beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 3 del gennaio 2026 e successive modificazioni;

**VISTE** le Linee Guida della Commissione europea C/2024/7467 del 20/12/2024, che forniscono gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060;

**CONSIDERATO** che il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 si articola in quattro priorità principali, di cui:

- la Priorità 2 "*Child guarantee*", ha il seguente obiettivo specifico: k (ESO4.11 – FSE+) - "*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*" (FSE+);
- la Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*", ha il seguente obiettivo specifico: d.iii (RS04.3 - FESR) "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*".

**VISTO** il decreto direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024, di approvazione dell'Avviso pubblico "*DesTEENazione - Desideri in azione" Comunità Adolescenti Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale - Triennio 2024-2026*", da finanziare per complessivi 225.000.000,00 euro a valere:

- sulla Priorità 2 "*Child guarantee*", obiettivo specifico k (ESO4.11 – FSE+) per 200.000.000,00 euro;
- sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*", obiettivo specifico: d.iii (RS04.3 - FESR) per 25.000.000,00 euro;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 354 del 4 novembre 2024, di riapertura del termine per la presentazione delle proposte progettuali dell'Avviso di cui sopra per i seguenti territori per i quali non erano pervenute proposte: Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano;

**CONSIDERATO** che alla data di scadenza per la presentazione delle domande e alla riapertura, limitata ai territori di cui sopra, sono pervenute complessivamente 185 istanze, di cui 165 sono risultate ammissibili;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, di approvazione delle 18 graduatorie regionali all'esito della valutazione di merito, effettuata da un'apposita commissione di valutazione integrata per ogni regione dai relativi referenti, realizzata secondo le previsioni dell'Avviso pubblico e applicando la relativa griglia di valutazione che individuano 60 proposte progettuali finanziabili con le risorse destinate dall'Avviso, tenendo conto sia del numero massimo di interventi da finanziare, indicato all'articolo 7 dell'Avviso per ciascuna regione, che del numero di progetti ammissibili a finanziamento;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 30 del 4 marzo 2025 di approvazione del finanziamento dei 60 progetti di cui sopra;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024, che ha aggiornato il costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati nelle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, a seguito del rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro della cooperazione sociale;

**VISTI** i decreti direttoriali n. 391 del 10 dicembre 2025, n. 449 del 31 dicembre 2025 e n. 165 del 3 giugno 2026, con i quali sono stati approvati i 56 addendum alle convenzioni di sovvenzione, sottoscritti a seguito della presentazione delle rimodulazioni dei piani finanziari presentate dagli ATS beneficiari per i progetti già

avviati, rese necessarie per l'intervenuto aggiornamento del CCNL applicabile per il rimborso dei costi di personale in attuazione della nota n. 7219 del 3 giugno 2025;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 266 del 22 settembre 2025, con cui è stata disposta l'ammissione al finanziamento di n. 32 ulteriori proposte progettuali, attraverso lo scorrimento delle graduatorie approvate con il precedente decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025:

**VISTO** il decreto direttoriale n. 285 del 21 ottobre 2025, con il quale, a seguito della rinuncia al finanziamento comunicata dall'Ambito territoriale sociale "Distretto sanitario di Ozieri", è stata disposta l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata dall'Ambito territoriale sociale "Ogliastra";

**VISTI** i decreti direttoriali n. 82 del 26 marzo 2026 e n. 185 del 23 giugno 2026 di approvazione delle 32 Convenzioni di sovvenzione sottoscritte da parte dei legali rappresentanti degli Enti capofila beneficiari dello scorrimento, con i quali sono stati altresì approvati gli adeguamenti in aumento dei piani finanziari dei relativi progetti, resi necessari dall'intervenuto aggiornamento del CCNL applicabile al rimborso dei costi del personale, in attuazione della nota n. 13982 del 30 ottobre 2025;

**CONSIDERATO,** pertanto che, a seguito dei citati decreti di finanziamento delle prime n. 60 proposte progettuali e delle successive n. 32 proposte, nonché dei provvedimenti di adeguamento dei piani finanziari, le risorse complessivamente destinate al finanziamento degli interventi a valere sull'Avviso ammontano ad un importo complessivo pari a euro 315.459.699,89 riparti sulle seguenti Priorità:

- 282.397.191,99 euro sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- 33.062.507,90 euro sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

**ACCERTATA** la disponibilità, nell'ambito della categoria di regioni *meno sviluppate* del Programma Nazionale, di ulteriori risorse destinabili a tale scopo, aggiuntive rispetto a quelle già allocate sull'Avviso e non ancora utilizzate, per un importo complessivo pari a euro 25.895.823,27 così ripartite:

- ulteriori 23.119.173,27 euro a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- ulteriori 2.776.650,00 euro a valere sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

**CONSIDERATA**, pertanto, l'opportunità di estendere il finanziamento ad ulteriori proposte progettuali collocate in posizione utile nelle graduatorie regionali interessate, al fine di incrementare il numero di destinatari raggiungibili e di valorizzare ulteriormente le potenzialità dell'iniziativa nei diversi territori regionali che hanno partecipato all'Avviso;

**CONSIDERATO** che lo scorrimento delle graduatorie è previsto all'articolo 13 dell'Avviso medesimo;

**RITENUTO** necessario garantire la parità di trattamento tra i diversi progetti in posizione utile nelle diverse graduatorie regionali interessate allo scorrimento, attraverso:

- il rispetto dei criteri metodologici utilizzati per la determinazione del numero massimo di interventi finanziabili per ciascuna Regione/PA, come riportati nella "*Nota metodologica Spazio Multifunzionale*", allegata all'Avviso;
- l'utilizzo della stessa metodologia per gli arrotondamenti dei valori all'unità utilizzata nell'ambito del decreto n. 30 del 4 marzo 2025, di approvazione del finanziamento per i primi 60 progetti e del decreto n. 266 del 22 settembre 2025 di scorrimento della graduatoria;

- il rispetto dell'ordine di posizionamento, nelle graduatorie approvate con il decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, per le proposte progettuali da ammettere a finanziamento;

**CONSIDERATO** adeguato, per il rispetto contemporaneo di tali condizioni, il finanziamento di un numero di ulteriori progetti, nell'ambito di ciascuna graduatoria utile, proporzionale al numero dei progetti già finanziati con decreto n. 266 del 22 settembre 2025, utilizzando la medesima modalità di arrotondamento all'unità intera superiore, nel caso di valori con decimali

**CONSIDERATO** che le risorse disponibili consentono di utilizzare come valore di tale proporzione il 50% del numero dei progetti già finanziati con decreto n. 266 del 22 settembre 2025, in coerenza con le risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che sulla base delle risorse aggiuntive a disposizione, sono finanziabili in totale ulteriori 8 progetti, nell'ambito delle graduatorie regionali in cui sono presenti progetti ammissibili, come dettagliato nella tabella seguente per la categoria di regioni *Meno Sviluppate*:

| Regione | Progetti finanziati con DD n. 30 del 2025 | | Progetti finanziati con DD n. 266 e n. 285 del 2025 | | Progetti ammissibili utilmente collocati in graduatoria a seguito dei DD n. 30, n. 266 e n. 285 del 2025 | | Ulteriori progetti finanziabili | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **N.** | **Importo** | **N.** | **Importo** | **N.** | **Importo** | **N.** | **Importo** |
| Basilicata | 2 | 6.582.721,22 | 1 | 3.325.434,55 | 3 | 9.484.514,57 | 1 | 3.111.442,73 |
| Calabria | 4 | 12.765.062,71 | 2 | 6.963.221,25 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Campania | 5 | 15.263.424,92 | 3 | 9.472.880,83 | 15 | 48.466.689,95 | 2 | 6.836.199,72 |
| Molise | 1 | 3.261.767,35 | 1 | 3.259.432,61 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 |
| Puglia | 5 | 15.903.945,92 | 3 | 10.200.683,35 | 5 | 15.052.593,83 | 2 | 6.016.255,51 |
| Sardegna | 3 | 9.460.070,69 | 2 | 6.579.925,58 | 3 | 9.814.864,93 | 1 | 3.398.922,58 |
| Sicilia | 5 | 15.730.564,19 | 3 | 9.311.865,89 | 13 | 40.304.240,19 | 2 | 6.533.002,73 |
| **Totale** | **25** | **78.967.557,00** | **15** | **49.113.444,06** | **39** | **123.122.903,47** | **8** | **25.895.823,27** |

**ACCERTATA** la disponibilità, per le motivazioni fin qui esposte, delle corrispondenti risorse finanziarie per complessivi 25.895.823,27 euro ed in particolare:

- ulteriori 23.119.173,27 euro a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 FSE+);
- ulteriori 2.776.650,00 euro a valere sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

**ACQUISITA** la disponibilità all'impegno realizzativo da parte di ciascun Ambito territoriale sociale proponente per le proposte progettuali di cui in allegato 1;

**D E C R E T A**

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Articolo 1**

1. Per le finalità e le motivazioni richiamate in premessa, si dispone l'ammissione a finanziamento delle ulteriori n. 8 proposte progettuali indicate nell'elenco allegato al presente decreto, mediante lo scorrimento delle graduatorie già approvate con i decreti direttoriali di questo Ministero n. 27 del 27 febbraio 2025, n. 266 del 22 settembre 2025 e n. 285 del 21 ottobre 2025.

**Articolo 2**

1. Il presente decreto è pubblicato, unitamente all'allegato, sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nonché dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 33/2013 e dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario entro centoventi giorni dalla stessa data.

*Roma*, 13 luglio 2026

**Il Direttore Generale**
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Allegato:*
Elenco di n. 8 proposte progettuali distinte per regione.

*Siglato*
La Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**ALLEGATO 1**

## Regione Basilicata

| Posizione in graduatoria | Numero domanda | Denominazione ATS | Capofila | Stato | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 | DesTEENazione-51 | Città di Matera | Comune di Matera | Ammissibile finanziato | 68,4 |

## Regione Campania

| Posizione in graduatoria | Numero domanda | Denominazione ATS | Capofila | Stato | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| 9 | DesTEENazione-89 | N11 | Comune di Portici | Ammissibile finanziato | 73,5 |
| 10 | DesTEENazione-135 | C04 | Comune di Piedimonte Matese | Ammissibile finanziato | 72,9 |

## Regione Puglia

| Posizione in graduatoria | Numero domanda | Denominazione ATS | Capofila | Stato | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| 9 | DesTEENazione-116 | Ambito territoriale di Molfetta | Comune di Molfetta | Ammissibile finanziato | 71,3 |
| 10 | DesTEENazione-126 | Mesagne | Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito territoriale sociale BR 4 | Ammissibile finanziato | 69,2 |

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Regione Sardegna**

| Posizione in graduatoria | Numero domanda | Denominazione ATS | Capofila | Stato | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| 7 | DesTEENazione-115 | Sanluri | Unioni Comuni Marmilla | Ammissibile finanziato | 69,3 |

**Regione Siciliana**

| Posizione in graduatoria | Numero domanda | Denominazione ATS | Capofila | Stato | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| 9 | DesTEENazione-154 | D44 | Comune di Ragusa | Ammissibile finanziato | 70,8 |
| 10 | DesTEENazione-149 | D03 | Comune di Canicattì | Ammissibile finanziato | 70,4 |

* * * * *